

Il piano di Cassano contro le barriere architettoniche

Pubblicato: Venerdì 26 Febbraio 2016



#UnPezzoAllaVoltaSistemiamoTutto. È l'hashtag usato dal sindaco di Cassano Magnago **Nicola Poliseno**, per presentare i cantieri di superamento delle barriere architettoniche.

«L'abbattimento delle barriere architettoniche non deve essere pensato esclusivamente per le categorie di estremo disagio» spiegano. «L'aumento della popolazione di età anziana (portatrice di numerose patologie di carattere degenerativo), le persone colpite da infortunio (costrette per un certo periodo a subire delle limitazioni nella loro mobilità abituale), le donne in dolce attesa (ma anche genitori e nonni alle prese con carrozzine o passeggini), i lavoratori addetti alla movimentazione dei carichi o anche semplicemente le persone che vanno a fare la spesa. Questi esempi rendono maggiormente l'idea di come una scala, un sopralzo, un attraversamento, un marciapiede, una porta, siano ostacoli che possono rendere estremamente difficoltosi gli accessi a determinate strutture e la mobilità in generale».

«L'Amministrazione Comunale ritiene prioritaria la risoluzione delle problematiche derivanti dalle barriere architettoniche. Dal primo giorno di mandato, e sarà così fino all'ultimo, abbiamo agito e agiremo sempre con appalti mirati e con stanziamenti di bilancio decisamente superiori ai limiti minimi previsti per legge, con l'obiettivo unico di migliorare la nostra Città e renderla ancora di più "la Città per tutti". Nell'anno 2015 le norme vigenti ci imponevano una spesa minima obbligatoria per l'abbattimento delle barriere architettoniche, pari ad euro 40.000. La nostra decisione è stata invece quella di triplicare (... e anche più) lo stanziamento di bilancio, investendo a tale scopo la cifra di euro 134.000. Rimane ovvio il fatto che per il futuro, laddove ne avremo la disponibilità, è nostra intenzione aumentare ancor di più questo importo»

Il **“progetto abbattiamo le barriere” per l’anno 2015 comprendeva**: nuovo marciapiede di 284 metri lineari in Via Adige e Via San Pio X, in prossimità della scuola dell’infanzia “l’Aquilone”; nuovi marciapiedi di 130 metri lineari in Via Confalonieri/Via Ada Negri e attraversamento pedonale protetto; nuovo marciapiede di 71 metri lineari in Via Rossini; nuovo marciapiede ciclopedonale di 226 metri lineari in Via Colombo; nuovo marciapiede di 144 metri lineari e nuovo tratto di pista ciclopedonale di metri lineari 48 in Via Pacinotti; nuovo marciapiede di 59 metri lineari in Via Buoizzi, angolo Piazza XXV Aprile.

«Oltre a questi interventi con caratteristiche prettamente di abbattimento delle barriere architettoniche, sono stati realizzate altre **due opere/interventi: il nuovo parcheggio di Villa Oliva (ingresso Parco della Magana) in Via Volta**. Finalmente, dopo tanti anni di attesa, una delle Ville con Parco più belle della nostra provincia, ha un parcheggio degno di questo nome. Si è passati da un fondo in sterrato e accessibile con notevoli difficoltà (in particolare nelle giornate di pioggia), ad un manto in asfalto con nuovi vialetti di camminamento senza barriere. Costo complessivo dell’investimento: euro 140.000. le opere di contorno con sistemazione dei marciapiedi e attraversamenti pedonali della **nuova rotatoria all’incrocio Via Fermi/Via San Carlo Borromeo**, nei pressi della scuola elementare Enrico Fermi. Costo complessivo dell’investimento: euro 52.000».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it